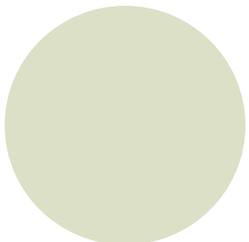
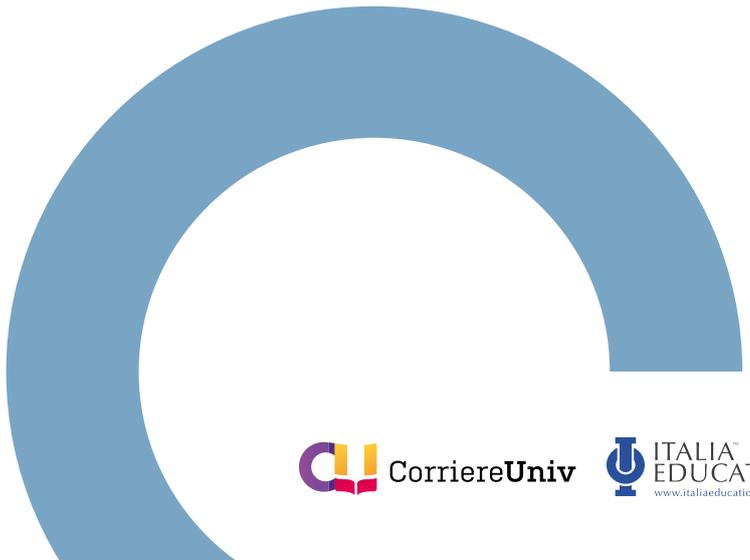


ITS





SEMPRE CON VOI OVUNQUE VOI SIATE

#orientamento #scelte #futuro

Yif
Young
International
Forum

6-8 OTTOBRE 2021

ORIENTASUD
IL SALONE DELLE OPPORTUNITÀ

3-5 NOVEMBRE 2021

educational
Tour





L'EDITORIALE DI **MARIANO BERRIOLA**
Direttore **Corriere dell'Università**

SCEGLIETE IN LIBERTÀ SENZA PAURA DI SBAGLIARE

SOMMARIO

- 5 L'INTERVISTA ALLA MINISTRA MESSA
- 7 UNIVERSIMONDO
- 13 I PASSI DELLA SCELTA. CHI VOGLIO DIVENTARE?
- 15 FOCUS ON
 - OBIETTIVI FORMATIVI
 - SBOCCHI OCCUPAZIONALI
 - DOVE SI STUDIA
- 21 LE PROFESSIONI DI ITS
- 23 LE 8 SKILLS CHIAVE

Cari ragazzi,

scrivo questo editoriale di presentazione delle guide di orientamento alla scelta post diploma, quando da poco si è tornati in classe, almeno in misura percentuale. Inutile dire che sono solidale con voi, con le difficoltà che avete affrontato in questo anno e che probabilmente ancora dovremo affrontare, anche se in misura diversa, si spera.

Da inguaribile ottimista sono certo che a breve torneremo a vivere come prima, almeno per quanto riguarda la possibilità di stare insieme, di abbracciarci e di condividere momenti e spazi che temporaneamente ci sono stati sottratti. Se ci pensate, ci è stato sottratto (dalla pandemia ovviamente) un bene grande, uno dei valori più importanti, almeno lo è per me, fondamentale: **la libertà**.

Voglio collegare questa parola, questo valore, con quello che vi apprestate a scegliere e a fare nei prossimi anni. Tendenzialmente quando si opera una scelta e si è tanto giovani, con le idee tutte da chiarire, si volge lo sguardo fuori da sé, quasi a cercare qualcuno che si sostituisca a noi, che possa scegliere al nostro posto. Sicuramente è un modo di affrontare la scelta, ma vorrei mettervi in guardia da questa modalità, per abbracciarne una che sappia di autonomia, di scelta personale, direi intima. Se ci pensate, quello che deciderete di fare, riguarda voi, la vostra vita. Come sarebbe una scelta fatta con i desideri, le aspirazioni e le ambizioni di altri?

Ecco, sarebbe una scelta condizionata, non libera.

Per sostenervi in questa scelta abbiamo preparato 27 guide, divise per area di studio, con l'obiettivo di aiutarvi a trovare un modello, per arrivare con più consapevolezza al momento della scelta. Del resto, l'orientamento serve a questo, perché non utilizzarlo?



Questo progetto mi dà ogni anno la grande occasione di dialogo con voi giovani, e voglio sfruttarla al massimo dicendovi di non aver paura di sbagliare, di prendervi le vostre responsabilità. Sbagliando si impara, ricordatevelo, ma anche discutendo si impara, e noi lo facciamo idealmente qui, ma soprattutto tutti i giorni dalle colonne del nostro giornale al quale vi invito a collegarvi perché ha al centro proprio voi giovani. Stiamo preparando delle dirette dedicate al tema della scelta e avremo così la possibilità di un confronto costruttivo.

Parleremo del fatto che da qui al 2030 ci sarà una radicale trasformazione del mondo del lavoro: alcune professioni o mestieri si trasformeranno, altre verranno fuori come nuove. La spinta tecnologica, la sensibilità ai temi dell'ambiente, della sostenibilità imporranno radicali cambiamenti nei lavori e nelle aziende. È opportuno per voi capire in che direzione va questo cambiamento, così da prepararvi alle future richieste di competenze del mercato del lavoro.

Oggi, queste competenze vanno apprese ed allenate costantemente. Sono più importanti dei titoli di studio e del talento naturale delle persone, vengono chiamate soft skills e noi le abbiamo riportate all'interno di queste guide, secondo un raggruppamento fatto da esperti individuati dalle istituzioni europee. Leggetele con attenzione.

Sempre all'interno delle guide troverete poi una piccola sezione: "**I passi della scelta**", un modo pratico per procedere nelle valutazioni, per mettere insieme le cose.

È il momento, cari ragazzi, di farsi un po' di domande, di mettersi in discussione, in gioco. Tocca a voi prendere in mano le sorti vostre, e del nostro Paese. Siete voi la futura classe dirigente dell'Italia. Io vorrei che vi rendeste conto dell'occasione e della responsabilità che potete assumere, per dare un corso nuovo alla storia dell'umanità. Un corso fatto, magari, di soddisfazioni personali, di carriere entusiasmanti, ma sempre nel rispetto degli altri, del nostro ambiente, del nostro ecosistema.

In bocca al lupo di cuore e seguitemi su corriereuniv.it



DIRETTORE RESPONSABILE

Mariano Berriola
direttore@corriereuniv.it

CONTENUTI DI ORIENTAMENTO

a cura di "Italia Education"
Mariano Berriola, Amanda Coccetti, Maria Diaco

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Camilla Appelius, Mariella Bologna

PROGETTO GRAFICO

Lusso Advertising

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione e l'utilizzo, anche parziale, dei contenuti inseriti nel presente prodotto senza espressa autorizzazione dell'editore.





L'intervista alla Ministra

MARIA CRISTINA MESSA

Maria Cristina Messa è Ministro dell'Università e della Ricerca del governo guidato da Mario Draghi, è stata Rettrice dell'Università degli Studi di Milano Bicocca.

“ In finanziaria risorse per affrontare l'università a costi contenuti ”

Non poteva mancare nell'edizione delle guide di quest'anno l'intervento e l'augurio per i giovani del ministro dell'Università e della Ricerca Maria Cristina Messa. Già ospite della tv di corriereuniv.it il ministro ha voluto in questa occasione parlare dell'impegno suo e del Governo tutto, per sostenere le scelte di studio dei giovani e fare gli auguri per l'imminente esame di maturità.

Ministro, secondo l'OCSE gli studenti che hanno conseguito un diploma di scuola secondaria di primo grado hanno un'occupazione al 52%, quelli che hanno il diploma salgono al 54 e i laureati al 68%. Questo ovviamente la dice lunga sull'opportunità nel nostro Paese di continuare a studiare, ad impegnarsi nel campo della formazione. Oltretutto arrivano anche maggiori soddisfazioni reddituali perché un laureato guadagna anche il 37% in più di un diplomato. Quindi verrebbe da dire che studiare conviene?

Si (lo spero proprio) studiare conviene, dobbiamo alzare un poco quest'asticella sicuramente, dal 68% dobbiamo arrivare almeno al 90%.

Perché un giovane o una giovane dovrebbe iscriversi all'università?

Intanto è una scommessa su se stessi, quindi io credo che l'aspetto vocazionale non va mai dimenticato. Se c'è una vocazione allo studio di qualsiasi materia o di qualsiasi disciplina che ti porti dentro e che vuoi colmare, avere l'accesso e la possibilità di farlo è fondamentale. Quindi questo me lo auguro sempre. E poi il corso universitario sebbene possa sembrare un'istituzione statica in realtà è in continuo movimento. Anzi proprio per sua natura l'università dovrebbe prevedere il cambiamento e quindi io credo che adesso si capisca il valore delle competenze e delle conoscenze, perché credo che, possiamo dirlo, hanno valore conoscenza e competenza. Le università poi, sono anche pronte ad erogare una formazione magari un pochino diversa rispetto a quella classica, più trasversale, per cercare di intercettare i lavori del futuro che saranno completamente diversi da quelli del passato.



Volevo darle un dato che viene dalla Banca d'Italia, in cui si nota una flessione nelle richieste di finanziamento del 16,8% da parte degli under 24 ed in particolare ad esempio anche il vostro fondo StudioSì del PON Ricerca ha ancora disponibili 71 milioni su 93. Il fondo sullo studio CONSAP invece ha ancora disponibili 15 milioni su 30. Da questi dati ricavo che non c'è tanta voglia di indebitarsi e non c'è ancora la mentalità di farlo nel nostro Paese come accade altrove. In realtà possiamo anche dire che molte famiglie non riescono ad accompagnare economicamente e finanziariamente i figli quindi probabilmente le difficoltà economiche possono essere alla base della rinuncia agli studi universitari. Voi che cosa state pensando di fare soprattutto alla luce del PNRR, quindi dei fondi disponibili con il Recovery?

Due misure in modo particolare: la prima è una misura volta ad aumentare le residenze per gli studenti e a passare ad un numero di posti letto almeno doppio rispetto a quello attuale. Non sarà sufficiente ma almeno è un modo per permettere una modalità residenziale degli studenti a costi estremamente contenuti. La seconda è di aumentare anche le borse di studio per gli studenti meritevoli e privi di mezzi, in maniera consistente, sia come entità della borsa, che come numero di borse. Credo che queste misure che facciamo in finanziaria di no tax area, permetteranno agli studenti di affrontare l'università a costi contenuti. In Italia, se guardiamo la classifica dei corsi dell'università, siamo tra i Paesi europei più costosi, non certo come gli anglosassoni che hanno dei costi molto più elevati, ma sicuramente più dei tedeschi, dove l'accesso allo studio non è oneroso. Credo che stare in una linea di mezzo per il momento sia corretto, perché non possiamo arrivare al livello dei tedeschi però possiamo ambire ad un'agevolazione maggiore, e se mi permette, stimolando anche gli studenti a meritare queste misure.

Ministro quali sono le considerazioni, le domande che dovrebbe farsi una ragazza, un ragazzo, che si affacciano alla scelta di un corso di laurea?

Diciamo che proprio questa flessibilità che vogliamo introdurre nei corsi di laurea complica sicuramente la scelta, perché la scelta avviene tra 4.900 corsi, quindi incomincia ad essere molto complicata. Credo che un programma di orientamento e anche di comprensione semplice da parte dello studente delle diverse opportunità sia molto



importante e dobbiamo lavorare a questo. Perché noi da un lato abbiamo una sorta di personalizzazione, come avviene anche nella medicina, anche nella formazione stiamo personalizzando sempre di più. Ma personalizzando perdi poi la capacità di comprensione da parte dell'utilizzatore. Dobbiamo quindi lavorare su queste due misure ma con l'intelligenza artificiale e con tutti i mezzi che abbiamo sono sicura che ci riusciremo.

Lei è un medico, laureata in medicina, come è nata la sua scelta, è stata ragionata o casuale?

Sono quelle scelte che prendi fin da bambina, ad 8 anni leggevo i libri dei chirurghi quindi insomma c'è poco da fare. Quando è così è così e non me ne pento comunque, sono ancora innamorata della mia disciplina.

Qual è il suo messaggio ai ragazzi e alle ragazze che si apprestano a sostenere l'esame di maturità e saranno ben presto matricole, ce lo auguriamo, delle nostre università italiane?

Anche da Rettore, lo dico spesso ai miei collaboratori, i miei momenti migliori erano quelli che passavo con gli studenti, perché comunque sono i giovani il nostro punto di riferimento, è su di loro che si punta e a loro va passato ad un certo punto il testimone. Quello che auguro a tutti loro è trovare il corso che meglio ritengono opportuno per se stessi, ma anche per la società e il mondo in cui vivono, e di vivere l'università non come semplicemente la lezione in aula ed il libro a casa, ma viverla nel campus, viverla insieme agli altri studenti. È il momento in cui fai le amicizie che ti durano tutta una vita, è un momento di passaggio dall'essere protetto a doverti confrontare con il mondo, ed è molto particolare. Gli auguro di viverlo al meglio.

Mariano Berriola

“ Non c'è niente che l'educazione non possa fare. Niente è impossibile. Può trasformare la cattiva morale in buona, può distruggere i cattivi principi e crearne di buoni, può innalzare gli uomini alla condizione di angeli ”

- Mark Twain

UNIVERSIMONDO

L'università italiana quale sistema complesso ha subito negli ultimi vent'anni riforme strutturali mirate a favorire un intreccio strategico tra formazione e lavoro.

L'intento normativo è stato quello di riorganizzare gli ordinamenti universitari in linea con lo spazio educativo europeo. Il Decreto 509/99 e poi il Decreto 270/04 hanno ristrutturato l'impianto organizzativo e funzionale universitario, definendo criteri generali sulla base dei quali ogni ateneo ha delineato in maniera autonoma i propri percorsi di studio.

Le singole università, sia pubbliche che private, sulla base della normativa vigente, stabiliscono in maniera indipendente la denominazione del corso di studio secondo le classi di laurea nazionali; ne specificano le finalità, le attività formative, i crediti relativi agli esami, le caratteristiche della prova finale.



ATENEI, DIPARTIMENTI, SCUOLE

Ateneo. Ente d'istruzione terziaria al quale è possibile accedere al termine della scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di Università, Accademie, Conservatori.

Dipartimento di studi. Definizione del comparto strutturato al quale afferiscono i corsi di studi universitari. Il termine facoltà è ormai in estinzione, viene per lo più sostituito dall'accezione Dipartimento che può afferire ad una scuola o a un'area.

Scuole. In relazione al singolo statuto d'Ateneo si possono costituire le Scuole che coordinano le attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole di specializzazione. Ogni Scuola può comprendere uno o più Dipartimenti.

Alarm! Le scuole, intese come aree, non vanno confuse con le Scuole Superiori Universitarie la cui offerta formativa, a seconda dello statuto, può essere integrativa ai corsi di laurea ordinaria, o rivolta alla didattica post laurea triennale, didattica dottorale e didattica post-dottorale.



laurea

CORSI DI LAUREA

Classe di laurea. S'intende una macro area all'interno della quale si raggruppano corsi di studio del medesimo livello e ambito disciplinare che presentano gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative caratterizzanti. Dunque, la classe di laurea è un contenitore dei corsi di studio con il medesimo valore legale, gli stessi obiettivi formativi, ma indirizzi diversi. La tipologia di indirizzo determina il fatto che all'interno di una classe possano afferire diversi corsi di laurea.

CFU **CFU (Credito formativo universitario).** Ogni livello e tipologia di laurea prevede il raggiungimento di un determinato numero di crediti formativi. Ad ogni esame superato corrisponde un numero di crediti (3, 6, 9...) che si andranno a sommare per il conseguimento del titolo universitario. Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

Voto d'esame. Si considera superato un esame quando si consegue un voto calcolato in trentesimi. Si va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 crediti con lode.



Alarm! Il numero dei crediti corrispondenti all'esame superato non ha nessun legame con il voto dell'esame.

L **Corso di laurea primo livello (L).** Il corso di laurea triennale offre una solida preparazione di base. Il titolo d'accesso è il diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado. I regolamenti universitari definiscono i requisiti di accesso e ne determinano, laddove risulti necessario, gli strumenti di verifica ed eventuali attività formative propedeutiche. Al termine dei tre anni viene rilasciato il titolo universitario di primo livello a fronte di una discussione della tesi finale. Prevede il raggiungimento di 180 crediti.

LMU **Corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMU).** Si tratta di percorsi unitari che hanno una durata complessiva di 5 o 6 anni non suddivisa in livelli. Prevede il raggiungimento di 300 crediti (Architettura; Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Ingegneria edile-architettura; Scienze della formazione primaria) e 360 crediti (Medicina e Chirurgia). Percorso che si intraprende a conclusione del ciclo di studi di istruzione secondaria di II grado.

LM **Corso di Laurea magistrale o di secondo livello (LM).** Il corso di laurea biennale offre una maggiore specializzazione formativo-professionale. A conclusione dei due anni previsti viene rilasciato il titolo accademico di Laurea Magistrale a fronte di una discussione della tesi finale. Questo percorso ha la finalità di arricchire la formazione degli studenti e studentesse al fine d'indirizzarsi verso attività professionali di elevata qualificazione. Si devono raggiungere 120 crediti. Titolo di ammissione: laurea triennale di primo livello.

UNIVERSIMONDO



ATENEIO CHE VAI CORSO CHE TROVI

Data la multidisciplinarietà di determinati corsi di studi, vi segnaliamo la possibilità di ritrovarli all'interno di Dipartimenti diversi in relazione all'ateneo d'appartenenza. Alcuni esempi:

Servizio Sociale

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Economia, Giurisprudenza

Scienze del Turismo

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Economia, Sociologia, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere

Scienze Motorie

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione o Scienze del Benessere

Psicologia

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze Umanistiche

Scienze Politiche

Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche

Scienze della Comunicazione

Scienze Umanistiche, Scienze della Formazione, Scienze Politiche



MODALITÀ DI ACCESSO: TEST VINCOLANTI E NON VINCOLANTI

Verifica delle conoscenze non vincolante ai fini dell'immatricolazione. Alcuni corsi di laurea prevedono un test di valutazione delle conoscenze dello studente, che non ne vincola l'iscrizione ma che può prevedere degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, i cosiddetti OFA, da integrare nel corso del primo anno di studi.

Accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'ammissione ai corsi a numero programmato avviene in seguito al superamento di un test, in date stabilite a livello nazionale, predisposto dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) o dai singoli atenei. Per i seguenti corsi di laurea le prove di accesso sono predisposte dal Mur

- » Medicina e chirurgia
- » Odontoiatria e protesi dentaria
- » Medicina e chirurgia in inglese
- » Medicina veterinaria
- » Architettura

Per i seguenti corsi di laurea le prove di esame sono stabilite dai singoli atenei

- » Professioni sanitarie
- » Scienze della formazione primaria



Le date dei test di ingresso 2021 stabilite a livello nazionale



- » **Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria:** 3 settembre 2021;
- » **Medicina Veterinaria:** 1 settembre 2021;
- » **Architettura:** entro il 23 settembre 2021 (ogni ateneo definisce la data in autonomia);
- » **Professioni Sanitarie:** 7 settembre 2021;
- » **Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria in lingua inglese:** 9 settembre 2021;
- » **Scienze della Formazione Primaria:** 16 settembre 2021;

Le modalità e i contenuti della prova e il numero di posti disponibili per le immatricolazioni sono definite dal MUR.

Accesso a numero programmato a livello locale. Si tratta di un accesso vincolante ai fini dell'immatricolazione che viene stabilito a livello locale. Pertanto può variare da ateneo ad ateneo, con conseguenti diverse date delle prove di accesso.

Accesso Cisia. Molti dipartimenti di Ingegneria, Economia e Scienze, hanno pensato di rendere omogeneo il test d'ingresso per la verifica delle conoscenze e il test a numero programmato a livello locale con lo scopo di far rientrare il punteggio in una graduatoria comune. Le università interessate a questo progetto hanno fondato il Consorzio Interuniversitario dei Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). Per i corsi di laurea ad accesso programmato di solito occorre svolgere il test necessariamente nella sede in cui ci si vuole iscrivere in via cartacea. Per le prove non selettive è possibile svolgere il test anche on-line tramite il così detto TOLC* presso i Dipartimenti del consorzio CISIA. Il TOLC erogato con modalità telematiche si svolge in diverse sessioni. Di solito da marzo a settembre. Per maggiori informazioni visitare il sito www.cisiaonline.it.



Alarm! Leggere sempre per ogni corso di laurea il bando di ammissione.

Bando di ammissione - la Bibbia di ogni futura matricola. Ogni corso di laurea ha un bando che esplicita in modo esaustivo:

- » Tipologia di accesso
- » Eventuali materie da studiare per il test di immatricolazione
- » Tempi di iscrizione
- » Referente per chiedere informazioni

Non siate timidi nel rivolgervi al referente del corso di laurea, chiedete le informazioni di cui avete bisogno e, perché no, condividete eventuali dubbi non ancora sciolti.

UNIVERSIMONDO



PIANO DI STUDI, ESAMI, TIROCINIO, TESI...

Piano di studi. Ogni corso di laurea ha un piano di studio, composto da esami obbligatori, opzionali e a libera scelta. È bene prima di iscriversi ad un corso di laurea prestare attenzione alle materie di studio. Il piano di studi è un documento ufficiale che attesta l'insieme degli esami e i crediti corrispondenti di un corso di laurea. Ed è costituito da:

- » Esami obbligatori
- » Esami opzionali (lo studente può scegliere tra più esami proposti)
- » Esami a scelta libera dello studente
- » Idoneità (informatiche, linguistiche..)

Il Piano di Studi deve essere consegnato alla Segreteria Didattica di Dipartimento. Sono dichiarati validi solo gli esami contenuti in tale documento.

Sessioni d'esame. Si tratta di periodi di tempo durante i quali vengono stabiliti gli appelli, ossia le date per sostenere gli esami. In genere le sessioni annuali sono tre: invernale, estiva e autunnale; la variabilità è a discrezione sempre dei singoli Atenei.

Tirocinio curriculare. Durante il periodo universitario si può svolgere il tirocinio, un'esperienza formativa che lo studente o la studentessa fa presso un ente convenzionato con l'università per entrare in contatto con il mondo del lavoro. Il tirocinio previsto nel piano di studi corrisponde ad un determinato numero di CFU. Non rappresenta un rapporto di lavoro.

Tesi di laurea. Si tratta di un elaborato finale su un argomento deciso dallo studente e dalla studentessa in accordo con il/la docente scelta/o come relatore/relatrice. La stesura, nel pieno rispetto delle linee guida del/della docente, deve dimostrare l'autonomia del/della discente all'interno della disciplina pre-scelta. È l'ultimo passo del percorso di laurea. Il punteggio della tesi viene stabilito dalla Commissione di laurea.

Voto finale. Il voto di laurea è espresso in 110 con eventuale lode. Il punteggio finale si calcola moltiplicando per 110 la media ponderata degli esami e dividendo per 30. La Commissione di Laurea parte da suddetto risultato, per assegnare il voto di laurea.

Titoli congiunti. Alcuni percorsi di studio prevedono il rilascio finale del titolo congiunto (joint degree) e del titolo doppio o multiplo (double/multiple degree). Entrambi sono possibili esiti di un corso di studio integrato, ossia di un percorso che prevede un curriculum progettato in comune tra due o più università, previo accordo. Il double/multiple degree include, al termine del corso di studio, il rilascio del titolo dell'università di appartenenza e al contempo l'assegnazione del titolo da parte delle università partner. Mentre il joint degree consiste nell'ottenimento di un unico titolo riconosciuto e validato da tutte le istituzioni che hanno promosso il percorso di studi congiunto.

Diploma supplement o supplemento di diploma. Il diploma supplement è un documento integrativo che gli studenti e le studentesse al termine del percorso di studi universitari devono richiedere alla segreteria. Fa parte degli strumenti del pacchetto Europass finalizzati a favorire il riconoscimento professionale e universitario a livello comunitario.



Alarm! Si dovrebbe chiedere anche al termine della scuola secondaria di secondo grado

UNIVERSIMONDO



OPPORTUNITÀ ERASMUS+

Il progetto Erasmus (European Region Action Scheme for the Mobility of University Student), nato nel 1987, consente agli studenti e alle studentesse che frequentano l'università di proseguire il percorso di studi fuori dai confini nazionali per un periodo variabile dai 3 ai 12 mesi. Si tratta di una vera e propria opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza formativa che permette il confronto con culture e tradizioni diverse. Sul bando dell'università sono specificate le indicazioni per i requisiti d'accesso e la presentazione dei documenti nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento. Prima di partire va firmato un accordo (Erasmus agreement) fra l'università d'appartenenza e l'ateneo di destinazione. Un accordo, dunque, che stabilisce i diritti e doveri delle parti. Infine viene rilasciata una carta dello studente Erasmus+ che definisce i diritti e doveri dello studente e della studentessa durante la permanenza all'estero.



Alarm! Il nome s'ispira a quello del teologo e filosofo olandese Erasmo da Rotterdam che viaggiò in tutto il continente europeo per conoscere le singole culture e realizzare una comunità dei popoli in cui la diversità fosse un valore aggiunto e non motivo di divisione e contrasto

Di seguito l'elenco dei requisiti comuni richiesti da tutti gli Atenei:

- » Essere regolarmente iscritti per tutta la durata dell'Erasmus a un corso di laurea triennale/magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione
- » Aver completato il primo anno di università
- » Essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie
- » Per la graduatoria vengono considerati i crediti acquisiti
- » Per la graduatoria viene presa in esame la media dei voti di tutti gli esami
- » Per la graduatoria ha un'importanza decisiva anche la motivazione
- » Non avere la residenza presso il Paese prescelto
- » Non aver superato il numero massimo di mesi di mobilità consentito dal programma Erasmus
- » Non avere un'altra borsa di studio finanziata dall'Unione Europea

Erasmus +, non solo studio. Il programma Erasmus+ prevede i tirocini (esperienza lavorativa, apprendistato, ecc.) all'estero per gli studenti e le studentesse iscritti/e a un corso di laurea triennale. In questo modo si ha la possibilità di sviluppare competenze linguistiche, interculturali in una dinamica lavorativa, così come le competenze di imprenditoria in senso lato.

COME INFORMARSI ONLINE

Ogni Ateneo costruisce un sito con una propria struttura grafica, quindi sarebbe auspicabile individuare subito le voci essenziali per la ricerca che naturalmente possono variare: dipartimento, scuola, facoltà, offerta formativa, didattica, corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Di certo una denominazione chiave è **piano di studi** dove è possibile rinvenire nel dettaglio tutti gli esami. Importante è anche soffermarsi sugli obiettivi professionali dei singoli corsi che focalizzano l'attenzione sul mondo del lavoro. Per ricevere maggiori dettagli si possono prendere contatti con la segreteria didattica, con i professori responsabili dei corsi e con gli orientatori presenti in ogni ateneo. Infine, per una maggiore comprensione sarà utile consultare riviste e siti specializzati per entrare nel campo formativo-professionale d'interesse.



Alarm! È un diritto usufruire di tutti i servizi che l'università mette a disposizione per offrire informazioni chiare ed esaustive. Inoltre non tutti sanno che le lezioni universitarie sono aperte e quindi potrebbe essere interessante seguirne alcune per essere maggiormente consapevoli di quello che si andrà a studiare.

UNIVERSIMONDO

“ Si scorge sempre il cammino migliore da seguire,
ma si sceglie di percorrere solo quello a cui si è abituati. ”
- Paulo Coelho

I PASSI DELLA SCELTA

CHI VOGLIO DIVENTARE?

Le parole per dirlo. L'etimologia, dal greco *etymos*, "ragione delle parole", è la prima guida di orientamento che ogni studente e studentessa dovrebbe utilizzare quando si approccia a definire il proprio progetto formativo-professionale. Il significato del termine "scegliere" può descriversi nel seguente modo: *"atto di volontà, per cui, tra due o più proposte si dichiara di preferirne una o più ritenendola migliore, più adatta delle altre, in base a criteri oggettivi oppure personali di giudizio, talora anche dietro la spinta di impulsi momentanei, che comunque implicano sempre una decisione"*. Ma da dove proviene il termine scegliere? Discendente diretto del latino *exeligere*, ex-eligere, ex-da (con senso di separazione) e legere o eligere (leggere/eleggere). Separare, dunque, una parte da un'altra.

Eleggere ciò che ci sembra migliore, dare la preferenza. Scegliere significa decidere, ossia recidere, tagliare, eliminare possibilità in favore di quella che si ritiene più vantaggiosa.

1 PASSO *Uno sguardo attraverso se stessi.* Quando ci si appresta alla scelta post diploma si dà l'avvio ad un processo ricco e articolato che comporta un'indagine ben strutturata di sé. L'autoconoscenza non si risolve in un atto spontaneo ed istintivo, bensì in un percorso articolato che si dipana nel tempo. Il primo passo da compiere è dunque comprendere i propri desideri, le proprie ambizioni, le proprie necessità. Si tratta di avere finalmente consapevolezza di attitudini, capacità, passioni ed aspirazioni, imparando ad ascoltare suggestioni ed intuizioni. Una pratica da esercitare nel proprio percorso di scelta è l'individuazione dei punti di forza posseduti e di quelli da rafforzare in vista di una professione.

Che cosa so fare? Cosa mi piace fare? Guardare alla propria vita quotidiana offre materiale utile a capire quale ambito di studi e di lavoro potrebbe davvero essere la meta da perseguire. Durante l'adolescenza si sommano diverse esperienze che possono fare da ponte verso il mondo del lavoro (sport, volontariato, passioni artistiche...). Ancora, determinante per la scelta è riconoscere i propri valori. I valori hanno valore, costituiscono ciò che è davvero importante per una persona; valori come la giustizia, la famiglia, l'amicizia sono un'autentica base di costruzione del profilo formativo-professionale.



Alarm! Impariamo a distinguere ciò che realmente ci piace e ci appassiona dai "fuochi di paglia".
Ve ne accorgete dal perdurare di questi interessi o dal loro svanire in fretta.



2 PASSO *Inform-azione.* La riflessione sul da farsi dopo la maturità rappresenta un momento di confronto tra le proprie aspirazioni, i propri sogni e quello che il mondo realmente propone come offerta formativa e sbocco occupazionale. Essenziale diviene, l'osservazione, la lettura di guide, di siti, di riviste, insomma ogni elemento di conoscenza e di esperienza è un tassello in più per elaborare il proprio progetto. Tuttavia, la ricerca e la raccolta di informazioni per intraprendere un percorso è un lavoro che richiede tempo, impegno e soprattutto metodo. Senza dubbio internet ha prodotto un sovraccarico di informazioni: le *fake news* virtuali sono virali!

La "sindrome da iper informazione" può colpire tutti assumendo diverse forme: ad esempio può capitare di accogliere più dati di quanti se ne possano gestire, oppure ci si può perdere a cercare notizie non direttamente funzionali all'obiettivo preposto. La gestione della proliferazione di notizie e false notizie è fondamentale. Dunque, si tratta di nuovo di saper scegliere: le fonti, i dati, l'utilità della notizia per l'obiettivo che si vuole raggiungere.



Alarm! Le tematiche parallele, le false notizie, i pregiudizi sono sempre in agguato! È bene difendersi con determinazione, concentrazione e giudizio critico, tutti validi dispositivi di sicurezza!

3 PASSO *Confronto.* La scelta post diploma è un atto da compiere in autonomia. Eppure, una conversazione mirata con professionisti, esperti, docenti può certamente risultare determinante per sciogliere dubbi e perplessità. Ad esempio i racconti di chi ha già fatto un certo percorso sono estremamente utili, possono, cioè, essere impiegati per comprendere a pieno una professione e il corso di studi corrispondente. Si sa, le cose immaginate sono spesso legate a idealizzazioni e a stereotipi, non sempre in linea con la realtà dei fatti.



Alarm! Ispiratori principali delle scelte dei ragazzi sono i genitori, la famiglia. È indubbio che sia utile un confronto con loro, è ancora più importante, però, che non se ne subiscano i condizionamenti.

4 PASSO *Diario di Bordo.* Un buon orientamento, dunque, chiarifica la rotta! Pertanto, come capitani di ventura, sarebbe opportuno tenere un diario di bordo dove appuntare caratteristiche e peculiarità personali, interessi, passioni, competenze, insomma quanto ci appartiene e ci contraddistingue come individui. Inoltre, nel taccuino andrebbero segnalati anche i dati raccolti dal confronto con parenti, amici, esperti e docenti. Insomma, nel file del futuro va inserito quanto collezionato passo dopo passo. In ultimo, non meno importante, l'invito è quello di elencare tutte le informazioni ricavate da un'attenta lettura di questa guida.



Alarm! Scelgo io. Scelgo io potrebbe essere un vero e proprio slogan: scelgo io nel senso che ognuno deve decidere il proprio percorso in autonomia, con senso critico e con spirito di responsabilità. Infine, scelgo io in quanto la scelta d'orizzonte tocca anche la sfera personale, implica inevitabilmente la domanda esistenziale: chi voglio diventare?

Elogio del Dubbio. *Dubitare humanum est*, dicevano i latini. Tuttavia perseverare nell'incertezza può diventare dannoso, talvolta diabolico. Sebbene il dubbio sia motore del pensiero e dunque lecito, uno stato di indecisione prolungato può diventare cronico e trasformarsi in fattore di stasi. La passività è un'abitudine a cui è facile assuefarsi e da cui è arduo liberarsi. In virtù di ciò diviene importante prendere tempo senza, però, perdere tempo. Coraggio.



I FOCUS



I.T.S.

**OBIETTIVI FORMATIVI
SBocchi OCCUPAZIONALI
DOVE SI STUDIA**

Gli Istituti Tecnici Superiori sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche.

La caratteristica degli ITS è che c'è una quota importante di formazione curata direttamente dalle imprese e quindi gli studenti oltre alla teoria fanno molta pratica, ovvero toccano con mano la realtà del mondo del lavoro.

Non si tratta di un prolungamento del sesto e settimo anno della scuola superiore ma di corsi professionalizzanti di alta specializzazione tecnica realizzati secondo i modelli internazionali più avanzati e miranti ad attribuire le competenze spesso richieste dalle imprese e dal mondo del lavoro sia pubblico che privato, acquisendo, così, una specifica identità culturale e formativa.

Obiettivi Formativi Gli ITS sono fondazioni costituite da un istituto di istruzione secondaria superiore tecnico o professionale (struttura di riferimento dell'I.T.S.), da un ente locale (comune, città metropolitana etc), da un ente di formazione accreditata dalla Regione, da un'azienda facente riferimento al segmento produttivo specifico e da un'università o un altro ente di ricerca. I percorsi formativi afferenti agli I.T.S. sono rivolti a studenti e studentesse in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado e a studenti e studentesse in possesso di diploma professionale conseguito con percorsi quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale, che abbiano integrato con un percorso IFTS di durata annuale.

Gli I.T.S. erogano corsi di specializzazione altamente qualificanti strutturati in modo da stabilire un nesso operativo con il mercato del lavoro. I corsi durano due anni, 1800/2000 ore, il 30% del monte orario è composto da tirocini. Dunque, gli ITS attraverso una didattica per competenze e una formazione esperienziale puntano a preparare figure professionali innovative da inserire in aree strategiche per lo sviluppo economico del mady in Italy. Senza dubbio, rappresentano un sistema di alta formazione tecnico scientifica direttamente connesso alla piattaforma occupazionale in un'ottica di forte innovazione tecnologica. A conclusione del percorso viene rilasciato il "diploma di tecnico superiore" sulla base di un modello nazionale, corredato, inoltre, da un supplemento predisposto secondo il modello EUROPASS diploma supplement comune.



Le aree di riferimento a cui afferiscono i corsi sono:

Area Efficienza energetica Approvvigionamento e generazione di energia, processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico.

Area Mobilità sostenibile Mobilità delle persone e delle merci, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture, gestione infomobilità e infrastrutture logistiche.

Area Nuove tecnologie della vita Biotecnologie industriali e ambientali, produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali.

Area Nuove tecnologie per il Made in Italy Sistema agro-alimentare, sistema casa, sistema meccanica, sistema moda, servizi alle imprese.

Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e turismo Turismo e Attività culturali, beni culturali e artistici.

Area Tecnologie della informazione e della comunicazione Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software, organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza, architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione.

Sbocchi occupazionali

Efficienza energetica: tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti, tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici, tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile.

Mobilità sostenibile: tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci, tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture, tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche.

Nuove tecnologie della vita: tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica, tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica, tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi.

Nuove tecnologie per il made in italy: tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali, tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali, tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare, tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni, tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento, tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici, tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici, tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda, tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento moda, tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature moda, tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili - abbigliamento moda, tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese, tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging).

Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - turismo: tecnico superiore per la comunicazione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali, tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive, tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico, tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici.

Tecnologie della informazione e della comunicazione: tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software, tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza, tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione.



DOVE SI STUDIA [EFFICIENZA ENERGETICA]

I.T.S. per l'Efficienza Energetica, L'Aquila

Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici

I.T.S. Energia e Ambiente - Efficienza Energetica, Colle Val d'Elsa, Siena

Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici

I.T.S. per l'Efficienza Energetica A. Monaco, Cosenza

Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici

I.T.S. Area Tecnologica dell'Efficienza Energetica - Risparmio Energetico e Nuove Tecnologie in Bioedilizia, Padova

Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile

Fondazione I.T.S. per l'Efficienza Energetica E. Amaldi, Macomer (NU)

Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti

I.T.S. - Istituto per l'Efficienza Energetica, Fabriano (AN)

Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici

Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti

I.T.S. per l'Efficienza Energetica, Savona

Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti

I.T.S. per le Tecnologie innovative, i Beni e le attività Culturali - sistemi per l'Abitare

Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti

I.T.S. Efficienza Energetica, Enna

Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti

I.T.S. per l'Efficienza Energetica, Reggio Calabria

Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti

DOVE SI STUDIA [MOBILITÀ SOSTENIBILE]

I.T.S. Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e sistemi e servizi innovativi per la Mobilità di Persone e Merci, Verona

Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci

I.T.S. per la Mobilità Sostenibile - Giovanni Caboto, Gaeta (LT)

Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche

Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci

Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile - Logistica e Mobilità delle Persone e delle Merci, Piacenza

Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci

Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche

I.T.S. per la Mobilità Sostenibile - settore Trasporti Ferroviari, Maddaloni (CE)

Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture

I.T.S. Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e sistemi e servizi innovativi per la Mobilità di Persone e Merci, Verona

Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci

I.T.S. per la Mobilità Sostenibile - Aerospazio/Meccatronica, Torino

Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture

I.T.S. per la Mobilità Sostenibile - settore Aerospazio Puglia, Brindisi

Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture

I.T.S. per la filiera dei Trasporti e della Logistica Intermodale, Gallarate (VA)

Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture

I.T.S. PEGASUS per la Mobilità Sostenibile, Polistena (RC)

Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture



DOVE SI STUDIA [NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY]

I.T.S. delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy comparto Meccatronico, Vicenza

Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici

I.T.S. Antonio Cuccovillo - Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Meccanico - Meccatronico, Bari

Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici

Città della formazione - I.T.S. per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Casa, Pavia

Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni

I.T.S. Nuove Tecnologie Made in Italy, San Paolo D'Argon (BG)

Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy indirizzato per l'Industria Meccanica e Aeronautica, Udine

Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici

I.T.S. per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese, Viterbo

Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistemi Meccanica e Materiali, Modena

Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy sistema Meccanica, Lanciano (CH)

Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Agro-alimentare, San Secondo Parmense (PR)

Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici

Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

I. T. S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy comparto Agro-Alimentare e Vitivinicolo, Conegliano (TV)

Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari ed agroindustriali

Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

I.T.S. M.I.T.A. (Made in Italy Tuscany Academy) - settore Nuove Tecnologie per il Made in Italy, Scandicci (FI)

Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione, marketing del prodotto moda

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy: sistema Moda - Tessile, Abbigliamento e Moda, Biella

Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento - moda

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Agro-alimentare, Teramo

Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento - moda

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agro-alimentare, Viterbo

Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy comparto Moda - Calzatura, Padova

Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione, marketing del prodotto moda

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy Machina Lonati, Brescia

Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)

Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese

Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento - moda



I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Meccanica, Ambito Meccatronica, Perugia

Tecnico Superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici

I.T.S. per la Manutenzione Industriale, Rosignano Marittimo (LI)

Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese

Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici

Fondazione I. T. S. - Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Alimentare Albatros, Messina

Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

D.E.MO.S. - I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy - settore Agro-alimentare, Campobasso

Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistemi Meccanica e Materiali- Reggio Emilia

Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici

I.T.S. Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy sistema Alimentare - settore produzioni Agroalimentiari, Locorotondo (BA)

Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

I.T.S. per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy, Porto Sant'elpidio (FM)

Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature - moda

I.T.S. Fondazione Minoprio per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy, Vertemate con Minoprio (CO)

Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy - settore Meccanico/Navalmecanico - Cantieristica e Nautica da Diporto, La Spezia

Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici

I.T.S. area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Agro-alimentare - Bio Campus, Latina

Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

DOVE SI STUDIA [TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI TURISMO]

FITS - Fondazione Steve Jobs I.T.S. per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali, Caltagirone (CT)

Tecnico superiore per la comunicazione e la valorizzazione di luoghi e territori con l'utilizzo di nuove tecnologie

I.T.S. per le Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche, Vico Equense (NA)

Tecnico superiore per la comunicazione e la valorizzazione di luoghi e territori con l'utilizzo di nuove tecnologie

I.T.S. per le Tecnologie innovative, i Beni e le attività Culturali - sistemi per l'abitare, Ferrara

Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico

Fondazione I.T.S. per le attività tecnologiche innovative per i beni e le attività culturali della Provincia di - Archimede, Siracusa

Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico

Tecnico superiore per la valorizzazione delle risorse culturali, delle produzioni tipiche e della filiera turistica

I.T.S. per il Turismo, Jesolo (VE)

Tecnico superiore per la valorizzazione delle risorse culturali, delle produzioni tipiche e della filiera turistica

I.T.S. per le Tecnologie della informazione e della comunicazione, Cesena

Tecnico superiore per la valorizzazione delle risorse culturali, delle produzioni tipiche e della filiera turistica

I.T.S. per le Tecnologie innovative per i Beni e le attività culturali - Turismo, Roma

Tecnico superiore per la valorizzazione delle risorse culturali, delle produzioni tipiche e della filiera turistica



DOVE SI STUDIA [TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE]

I.T.S. per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione J.F. Kennedy, Pordenone

Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software

I.T.S. per le Tecnologie della informazione e della Comunicazione Roberto Rossellini - Fondazione, Roma

Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza

I.T.S. per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione, Torino

Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza

I.T.S. Angelo Rizzoli per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, Milano

Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza

I.T.S. Tecnologie dell' Informazione e della Comunicazione: Information e Communication Technology, Genova

Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo dei sistemi software

I.T.S. per le Tecnologie della informazione e della comunicazione, Cesena

Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza

DOVE SI STUDIA [TECNOLOGIE PER LA VITA]

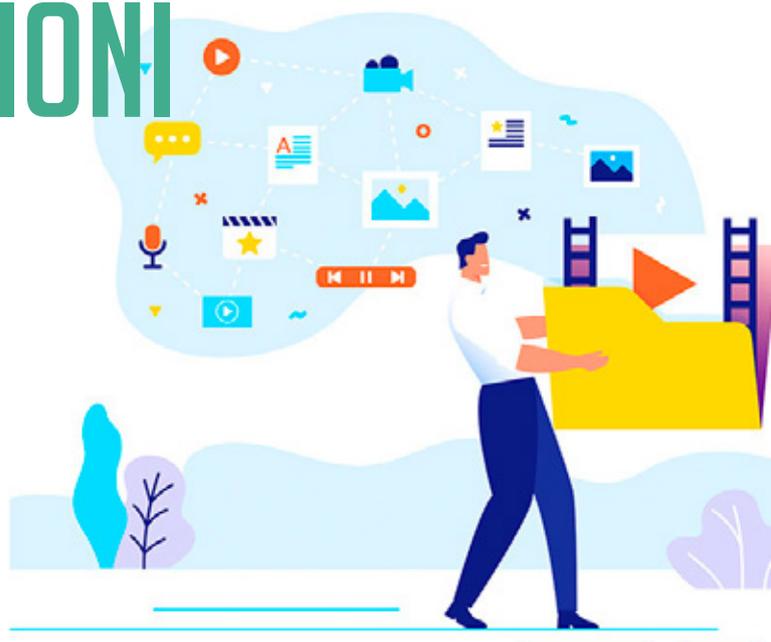
I.T.S. per le Nuove Tecnologie della Vita, Pomezia (RM)

Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica

I.T.S. per le Nuove Tecnologie della Vita, Bergamo

Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica

LE PROFESSIONI DEGLI I.T.S.



Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali: figura specializzata nel settore della valorizzazione del territorio attraverso la pianificazione delle campagne promozionali in Italia e fuori dai confini nazionali, in sinergia con le istituzioni di cui cura i rapporti. Crea azioni di promozione di beni del territorio, di cui definisce le caratteristiche turistiche ed enogastronomiche. Si tratta di costruire strategie di marketing che deve tenere sempre sotto controllo per studiarne gli effetti e i cambiamenti in corso.

Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche: si tratta di un tecnico che inserisce la sua attività lavorativa all'interno dei cicli di trasporto intermodale, dei grandi sistemi infrastrutturali e dei connessi applicativi informatici. Si impegna nell'amministrazione dei rapporti fra i diversi collaboratori che eseguono funzioni nella filiera del sistema logistico. Quindi, il suo intervento riguarda il controllo dell'iter burocratico legato ai documenti doganali e alle bolle d'accompagnamento merci.

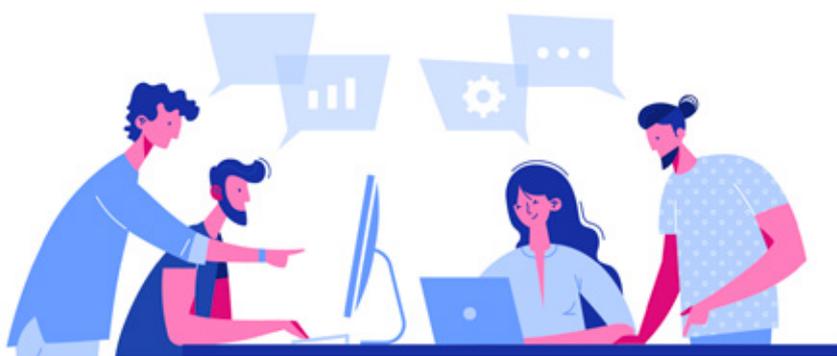
Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti: figura altamente specializzata che trova impiego nell'ambito dell'approvvigionamento dell'energia da fonte rinnovabile. Pertanto partecipa alla progettazione e alle fasi di installazione degli impianti di produzione energetica. Si pone a supporto nei processi di produzione impiegando le diverse tecnologie messe a disposizione; infine fa valutazioni energetiche degli impianti civili e controlla che siano applicate correttamente le normative vigenti.

Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica: figura che si interfaccia con un settore di alta ricerca volto allo studio e alla produzione di molecole. È incaricato di esaminare e supervisionare progetti e processi di cui deve garantire la qualità e l'ecosostenibilità. Infatti è addetto anche alla verifica dell'impatto ambientale degli impianti e delle loro emissioni sull'ambiente.



Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture: professionista che opera nel settore di produzione, interscambio e manutenzione dei veicoli e delle relative infrastrutture. In primis deve essere in grado di pianificare le diverse fasi della lavorazione organizzando le risorse disponibili, sia umane sia materiali, al fine di far funzionare macchine e impianti nel miglior modo possibile. Inoltre, deve verificare che vengano applicate le leggi emanate in riferimento al settore.

Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agroindustriali: svolge le sue funzioni nelle filiere di produzione del comparto agrario e di trasformazione agro-industriale. Può dedicarsi alla ideazione e strutturazione di interventi mirati appunto al segmento produttivo agro-alimentare. Supervisiona i cicli di lavorazione e le procedure di controllo delle macchine e dei sistemi tecnologici. Dopo una fase analitica di controllo delle produzioni e delle derrate, ne promuove l'innovazione nel rispetto degli standard di qualità e di sicurezza secondo le indicazioni comunitarie e internazionali.



Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi: si tratta di un professionista che agisce nell'area di progettazione, sviluppo e produzione dei dispositivi biomedicali, apparecchi e kit per riabilitazione e terapia. Innanzitutto, è il garante della qualità, della conformità e della sicurezza dei dispositivi medici, per questo è addetto a seguire nel dettaglio l'iter normativo, necessario per l'ottenimento di certificazioni. Effettua collaudi, assistenza tecnica, monitoraggio post-vendita collaborando alla promozione e alla distribuzione del prodotto.

Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento - moda: la sua attività consiste nello stabilire l'adeguatezza dei supporti tessili rispetto a progetti di confezione in termini tecnici, economici e di coerenza stilistica. Compito primario è determinare e definire i cicli di lavorazione avendo ben chiare tutte le innovazioni di processo e di prodotto. Inoltre, coordina lo sviluppo delle strategie relative a processi, prodotti e mercati e, laddove necessario, provvede al ricorso di risorse esterne. Altra funzione di primaria importanza è la definizione dei piani di marketing e di comunicazione aziendale per una gestione coordinata delle competenze del capitale umano a disposizione.

COMPETENZE. ECCO COSA CI SERVE PER CRESCERE E VIVERE IN ARMONIA

L'EUROPA NE HA INDICATE 8 FRA QUELLE CHIAVE

Vivere bene, avere buone relazioni, un equilibrio personale, un lavoro che ci soddisfa è senz'altro questione di competenze. Diamo spesso per scontato la loro conoscenza, ma non è così. Apprendiamole, ma soprattutto ricordiamoci che una competenza non è per sempre. Vanno allenate tutta la vita.

Il termine competenza indica un insieme ben strutturato di conoscenze, abilità e attitudini. Uno studente o una studentessa competente sa fare con ciò che sa, sa cioè mobilitare in maniera autonoma e consapevole sapere, saper fare e saper essere per affrontare un determinato compito; dunque sa agire in contesti di studio e lavoro.



2

Competenza multilinguistica

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

3

Competenza alfabetica funzionale

La capacità di comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

3.1 La competenza matematica

La capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere i problemi nel quotidiano. Si tratta di una solida padronanza della competenza aritmetico matematica che pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Quindi comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).



Skills



3.2 La competenza in scienze

La capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici.

4

Competenza digitale

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (cybersicurezza), la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

6

Competenza in materia di cittadinanza

La capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

8

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di modi e contesti.

3.3 Le competenze in tecnologie e ingegneria

Sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

5

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

La capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

7

Competenza imprenditoriale

La capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa per realizzare progetti.





27
GUIDE

**SCEGLI IL TUO PERCORSO DI STUDI,
CON LE MINI GUIDE DI ORIENTAMENTO.**

Scopri tutte

 CorriereUniv  **ITALIA**
EDUCATION
www.italiaeducation.it

www.corriereuniv.it

Ogni guida contiene le informazioni pratiche riferite a ciascun Corso di Laurea con approfondimenti su materie di studio, obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e dove si studia. Interviste mirate a professionisti, studenti e docenti, e le professioni dell'indirizzo, completano l'edizione.

LE MINI GUIDE